

In estrema sintesi, il contenuto descrive i profili di illegittimità costituzionale della disposizione introdotta dalla Legge di Bilancio 2023, in particolare evidenziando che:

- la pensione altro non è che retribuzione differita, pertanto soggetta alle garanzie previste dall'art. 36 Cost.;
- la Corte costituzionale – anche nelle occasioni in cui ha ritenuto legittime disposizioni di blocco o raffreddamento delle pensioni - ha fissato paletti che devono guidare l'azione del Legislatore e che, nel caso di specie, risultano manifestamente non rispettati;
- tali disposizioni devono, invero, secondo la Consulta: (a) avere efficacia temporale limitata,
(b) fondarsi su dimostrati ed eccezionali esigenze di bilancio o impegni di spesa in ambito previdenziale (c) prevedere per i pensionati un sacrificio che sia proporzionato al fine da raggiungere;
- il susseguirsi di norme pressoché identiche negli ultimi trent'anni impedisce di poter riscontrare il carattere temporaneo nella Legge di Bilancio 2023, ennesima disposizione di raffreddamento con effetto di trascinamento;
- la Nota tecnico-illustrativa alla Legge di Bilancio si limita a illustrare gli interventi in materia previdenziale, con totale assenza di un'adeguata motivazione;
- l'attuale contesto economico è assai peggiore rispetto agli anni precedenti e a maggior ragione necessita di una precisa e puntuale motivazione in caso di previsioni che blocchino o raffreddino il meccanismo di indicizzazione all'inflazione dei trattamenti pensionistici;
- si crea un'ingiustificata disparità di trattamento tra lavoratori dipendenti e pensionati, gli unici – questi ultimi – gravati dalla necessità di conseguire un risparmio di spesa, pur costituendo una categoria meno tutelata e più debole rispetto ai primi, con violazione della Carta costituzionale (117 Cost.) e del diritto comunitario (artt. 21 e 25 Carta di Nizza e artt. 10 e 157 TFUE);
- sono violati, infine, i principi di universalità dell'imposizione tributaria e di progressività che
 - data la natura evidentemente tributaria del prelievo introdotto dalla Legge di Bilancio 2023
 - devono essere rispettati ai sensi dell'art. 53 Cost.